

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

PROVINCIA DI PAVIA

DECRETO SINDACALE N. 4/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014).

Dalla Residenza Comunale, addì trentuno del mese di Marzo duemilasedici

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*";
- il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*";
- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento;

RILEVATO CHE:

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con decreto sindacale n. 5/2015 del 30.03.2015 (di seguito, per brevità, "*Piano 2015*") e comunicato lo stesso al Consiglio Comunale nella seduta del 23.04.2015 (verbale C.C. n. 10 del 23.04.2015);
- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 31.03.2015 tramite pec (comunicazione prot. n. 1780 del 31.03.2015);
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione (link: http://www.comune.rivanazzanoterme.pv.it/files/Piano_di_Razionalizzazione%20RIVA.pdf);
- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la *relazione* è proposta dal sindaco, seppur la stessa sia stata materialmente predisposta dal segretario comunale;
- la stessa è oggetto d'approvazione da parte del Sindaco, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione, nonché comunicata al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

VISTA

la *Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, allegata alla presente quale parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di approvare la *Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;
3. Di disporre che la relazione come sopra approvata verrà illustrata al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendo il punto all'ordine del giorno della riunione.
4. In attuazione del presente Decreto vengono disposti i seguenti adempimenti conseguenti:
 - la trasmissione della Relazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - la pubblicazione della stessa nel sito internet dell'amministrazione.
5. Il Responsabile del Settore Amministrativo è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.
6. Al Segretario comunale/Responsabile della Trasparenza competono gli obblighi di vigilanza in materia.
7. Di dare pubblicità-notizia al presente atto tramite affissione all'Albo Pretorio per giorni quindici naturali e consecutivi.



IL SINDACO
(Dott. Romano FERRARD)

PARERE ESPRESSO IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DECRETO SINDACALE N. 4/2016:

D.LGS. 267/2000: ART. 147 BIS E REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI

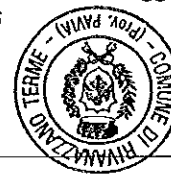
PARERE ESPRESSO DAL SEGRETARIO COMUNALE IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ TECNICA:
FAVOREVOLE
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco MATARAZZO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo comunale si certifica che il presente atto viene affisso oggi all'Albo Pretorio per ivi rimanere pubblicato per giorni quindici naturali e consecutivi. Li 07/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco MATARAZZO



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

Relazione conclusiva
del
**processo di razionalizzazione delle società
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con decreto sindacale n. 5/2015 in data 30.03.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 31.03.2015 via pec (comunicazione prot. n. 1780 del 31.03.2015) e comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 23.04.2015 (verbale C.C. n. 10 del 23.04.2015).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: http://www.comune.rivanazzanoterme.pv.it/files/Piano_di_Razionalizzazione%20RIVA.pdf).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte del Sindaco, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione, nonché comunicata al Consiglio Comunale.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. A.S.M. Voghera S.p.A. con una quota dello 0,0079%;
2. Società Aeroporto della Provincia di Pavia Rivanazzano S.r.l. in liquidazione con una quota del 2,143%.
3. Pavia Acqua s.c.a.r.l. (partecipazione indiretta).

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto della presente Relazione.

2.1. A.S.M. Voghera S.p.A.

A.S.M. Voghera S.p.A. è di proprietà del comune per lo 0,0079% corrispondente a n. 42 azioni.

Il comune ha aderito alla società nell'anno 2002

La suddetta società è *multipartecipata* ad intero capitale pubblico alla quale partecipano i comuni seguenti:

ENTI	N. azioni	Percentuale partecipazione
Agora' unione di comuni	20	0,0038%
Bagnaria	5	0,0009%
Bastida pancarana	40	0,0076%
Borgo priolo	20	0,0038%
Borgoratto Mormorolo	5	0,0009%
Brallo di Pregola	10	0,0019%
Bressana Bottarone	24	0,0045%
Casatisma	47	0,0089%
Casei Gerola	20	0,0038%
Casteggio	50	0,0095%
Castelletto di Branduzzo	23	0,0043%
Cecima	10	0,0019%
Cervesina	10	0,0019%
Codevilla	23	0,0043%
Comunita' montana Oltrepo' Pavese	25	0,0047%
Corana	10	0,0019%
Cornale e Bastida	20	0,0038%

Godiasco	47	0,0089%
Menconico	5	0,0009%
Montesegale	10	0,0019%
Pancarana	5	0,0009%
Pinarolo Po	3	0,0006%
Pizzale	20	0,0038%
Ponte Nizza	25	0,0047%
Retorbido	28	0,0053%
Rivanazzano	42	0,0079%
Rocca Susella	18	0,0034%
Romagnese	3	0,0006%
Santa Margherita Staffora	15	0,0028%
Silvano Pietra	10	0,0019%
Torrazza Coste	41	0,0078%
Unione comuni Terra dei Gelsi	15	0,0028%
Val di Nizza	15	0,0028%
Valverde	10	0,0019%
Varzi	20	0,0038%
Verretto	20	0,0038%
Voghera	528072	99,8650%

L'oggetto sociale della Società è il seguente.

La società viene costituita al fine di ottimizzare, nell'interesse delle collettività locali, la gestione delle attività inerenti e connesse a:

- a) Servizi idrici integrati, come definiti dall'art. 4, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 152/2006, ed in particolare:
 - a1) captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso;
 - a2) esercizio di fognature, gestione degli impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico.
- b) Servizi energetici, ed in particolare:
 - b1) acquisto, produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione e vendita del gas (nelle forme organizzative consentite dalla legge), produzione, distribuzione e gestione del calore;
 - b2) acquisto, produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica comunque prodotta sia direttamente che da parte di terzi;
 - b3) gestione della rete di illuminazione pubblica e servizi connessi;

- b4) servizi connessi alla gestione degli impianti termici e di condizionamento.
- c) Servizi di igiene ambientale, ed in particolare:
 - c1) gestione, raccolta e trasporto di rifiuti solidi, urbani, speciali e di tutte le categorie e le fasi individuate dalle leggi vigenti;
 - c2) gestione di impianti di stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
 - c3) produzione e gestione dei prodotti derivati dalle attività di trattamento dei rifiuti, nonché loro utilizzo per la produzione di calore e di energia elettrica;
 - c4) pulizia di aree pubbliche e di uso pubblico, lavaggio strade e fontane, spurgo dei pozzetti stradali, pulizia dei muri da manifesti e iscrizioni abusive;
 - c5) servizio neve, sgombero detriti e macerie;
 - c6) disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, dezanzarizzazione;
 - c7) bonifica discariche abusive e di aree contaminate da rifiuti, anche speciali e/o pericolosi;
 - c8) taglio dell'erba e raccolta delle foglie in aree pubbliche e di uso pubblico;
 - c9) gestione del verde e dell'arredo urbano;
 - c10) servizi igienici pubblici anche automatizzati.
- d) Servizi integrati di mobilità:
 - d1) esercizio dei trasporti pubblici di linea e non di linea, urbani ed extraurbani;
 - d2) trasporti scolastici, di noleggio e qualsiasi trasporto di persone (nelle forme organizzative consentite dalla legge);
 - d3) gestione e costruzione di parcheggi ed aree di sosta, con e senza custodia veicoli;
 - d4) altre attività connesse al trasporto pubblico di persone, come gestione di autostazioni, di aree intermodali, di biglietterie e punti di vendita di titoli di viaggio;
 - d5) altre attività connesse alla mobilità in Città, quali l'impianto ed esercizio di semafori, la formazione e gestione della segnaletica orizzontale e verticale, la posa di indicatori stradali e toponomastici, il controllo automatico degli accessi, e più in generale le funzioni attribuibili al mobility manager.
- e) Gestione di impianti sportivi e ricreativi.
- f) Gestione dei servizi cimiteriali e funerari, compreso i servizi di trasporto e di onoranze funebri;
- g) Installazione, cablatura ed esercizio di reti telematiche ed informatiche, fornitura di prestazioni e di servizi informatici.
- h) Manutenzione degli automezzi aziendali e attività di officina in generale, ivi compresa l'attività di revisione e rimozione.
- i) Preservazione delle risorse idriche, difesa del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria dalle varie forme di inquinamento.
- l) Attività di progettazione, costruzione e gestione inerenti alle tipologie di attività sopra descritte, direttamente o tramite contratti di incarico professionale o di appalto;
- m) Ogni altro servizio ad essa affidato dai Comuni soci (nelle forme organizzative consentite dalla legge).

La società attualmente è affidataria in house dei servizi di raccolta trasporto e smaltimento rsu e dei servizi di igiene ambientale, di ristorazione scolastica ed opera per conto di Pavia Acqua s.c.a.r.l. per la gestione del servizio idrico integrato

Nell'ambito del DUP 2016/2018 questo Ente per quanto di competenza ha definito conformemente al Comune di Voghera gli obiettivi generali e le indicazioni operative per il periodo 2015/2020

Pur non essendo la quota di partecipazione societaria significativa, concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Sito web della società: www.asmvoghera.it

P.IVA 01429910183

Durata impegno 2100

Composizione Consiglio di Amministrazione: 5

Composizione del Collegio Sindacale: 3

Risultato d'esercizio*		
2012	2013	2014
+ 1.143.275,00 euro	+ 1.261.204,00 euro	+ 1.060.566,00 euro

*DATI DESUNTI DA CONTO ECONOMICO

Società controllate

AsmVendita e Servizi s.r.l.	100,00%
ASMT Servizi Industriali S.p.a.	98,35%
Fabbrica Energia s.r.l.	50,00%

Società collegate

Voghera Energia S.p.a.	20,00%
Sapo S.p.a.	25,00%
Aler Servizi s.r.l.	30,00%
TRE Mortara s.r.l.*	49,00%
Pavia Acque s.c.a.r.l.	19,19%

Altre partecipazioni

Broni Stradella spa	0,97%
Broni Stradella Pubblica s.r.l.	1,31%
Fondazione OltrepoScarl	0,17%
Banca Centropadana	0,18%

*In corso di cessione a Azienda Servizi Mortara S.p.A.

Come già precisato nel *Piano 2015*, tenuto conto dell'oggetto sociale dell'attività, della gestione dei servizi in essere per conto del Comune e dei criteri generali di cui al comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014, l'amministrazione intende conservare la partecipazione nella suddetta società.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.2. Società Aeroporto della Provincia di Pavia Rivanazzano S.r.l.in liquidazione

La Società Aeroporto della Provincia di Pavia Rivanazzano S.r.l. in liquidazione è partecipata dal Comune per il 2,143%.

Sede legale: Via Mentana n°27 27100 Pavia (PV)

P.IVA 01296990185

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi disponibili

Anno	Risultato di esercizio
2010	- € 335.677
2011	- € 1.212.194
2012	- € 335.677

Con Verbale Di Assemblea Straordinaria del 7 settembre 2011 n. 64.133 Repertorio n. 25.743, redatto dal dottor Maurizio De Blasi Notaio in Voghera, iscritto nel Collegio notarile dei Distretti riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera è stato deliberato *di sciogliere anticipatamente la società e di metterla in liquidazione e di affidare le operazioni liquidatorie ad un liquidatore nominato nel prof. Cotta Ramusino Enrico.*

Il Consiglio Comunale con deliberazione C.C. n. 26 del 28.11.2011 nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni del comune ai sensi dell'art. 3 commi da 27 a 32 della l. 244/2007 e s.m.i..ha preso atto della messa in liquidazione della suddetta società.

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso di completamento. In particolare da informazioni assunte dal Commissario liquidatore risulta che:

- a) il bilancio finale di liquidazione è stato iscritto nel Registro delle Imprese il 14 dicembre scorso, a valle dell'Assemblea alla quale il Comune ha partecipato con un proprio delegato;
- b) trascorsi 90 giorni dall'iscrizione e verificato che nessun creditore si è opposto, si procederà alla cancellazione della Società dal Registro delle Imprese e alla chiusura della partita IVA.

2.3. Pavia Acqua s.c.a.r.l. (partecipazione indiretta)

Pavia Acque è una Società Consortile a totale capitale pubblico, voluta dagli Enti locali, che gestisce il patrimonio idrico dei Comuni e opera sul territorio provinciale tramite le proprie Società Operative Territoriali Consorziato.

Data di costituzione: 29.11.2007

Durata 31.12.2060

Sede legale: Via Donegani n. 7 PAVIA

C.F. e P.IVA 02234900187

Sito Web: www.paviaacque.it

Quota di partecipazione Societaria

ELENCO SOCI	CAPITALE SOCIALE €	PERCENTUALE
ACAOP SPA	1.216.000,00	8,080739
AS-MARE SRL	1.216.000,00	8,080739
ASM PAVIA SPA	2.888.000,00	19,191756
ASM VOGHERA SPA	2.888.000,00	19,191756
BRONI-STRADELLA PUBBLICA SRL	1.216.000,00	8,080739
CAP HOLDING SPA	1.520.000,00	10,100739
CBL SPA	1.216.000,00	8,080739
PROVINCIA DI PAVIA	128,21	0,000852
TOTALI	15.048.128,21	100,0000

Pavia Acque nasce in attuazione alle disposizioni contenute nelle leggi della Regione Lombardia n.26/2003 e n.18/2006 in materia di riorganizzazione del ciclo delle acque nel territorio lombardo.

Il 27 novembre 2007 le Società pubbliche già operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia (A.T.O.) hanno costituito una Società Patrimoniale alla quale hanno successivamente conferito la proprietà delle infrastrutture relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Pavia Acque S.r.l. è diventata operativa il 15 luglio 2008 con il trasferimento dei rami d'azienda, costituendo all'interno dell'A.T.O. di Pavia il Soggetto Gestore di tutto il patrimonio idrico di reti ed impianti.

In data 4 febbraio 2013 – in applicazione del modello organizzativo cosiddetto “in houseproviding” per lo svolgimento dei servizi pubblici locali – Pavia Acque S.r.l. ha mutato la propria forma giuridica in Pavia Acque S.c.a.r.l., diventando una Società Consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico.

Contestualmente con la trasformazione in S.c.a.r.l. e la predisposizione del nuovo Statuto, in adempimento anche degli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione Provinciale, sono stati elaborati i principi operativi necessari per il corretto funzionamento del modello, successivamente formalizzati in uno schema di Regolamento Consortile condiviso e approvato dalle Società Territoriali consorziate, le quali hanno altresì sottoscritto un Accordo per garantire e mantenere i requisiti gestionali e di controllo richiesti dalla consolidata giurisprudenza comunitaria. Al fine di rafforzare l'attività di indirizzo e controllo da parte degli Enti locali nei confronti della Società Consortile, è stato anche previsto un “Comitato per il controllo analogo” cui demandare la funzione di verifica puntuale e costante dell'attuazione da parte della Società degli indirizzi espressi dagli Enti locali.

L'Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio, ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale, individuando così nella Società il Gestore cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese.

Pavia Acque è la Società cui compete, nell'interesse delle comunità locali e degli enti giuridici che la partecipano, la **gestione coordinata e unitaria** in houseproviding, comprensiva di tutte le connesse attività, **del Servizio Idrico Integrato** all'interno del perimetro costituito dall'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) della provincia di Pavia.

A tal fine Pavia Acque effettua:

- la gestione dei rapporti commerciali con gli utenti;
- la gestione in esclusiva dei beni di sua proprietà, nonché delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato;
- l'attività di pianificazione, progettazione, appalto e realizzazione degli investimenti infrastrutturali di potenziamento, ampliamento, rinnovazione e manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti.

Pavia Acque opera sul territorio avvalendosi sia della propria struttura ed organizzazione, sia della struttura, dei servizi e delle competenze forniti dalle Società Consorziato, sotto il suo coordinamento e responsabilità.

L'attività di Pavia Acque è nel suo complesso volta al perseguimento degli obiettivi primari di:

- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici e delle acque sotterranee;
- utilizzo sostenibile e durevole della risorsa acqua potabile, con messa a disposizione dell'utenza di una dotazione idrica sufficiente e di buona qualità.

I principi guida ai quali si ispira l'azione di Pavia Acque sono:

- qualità, trasparenza e responsabilità;
- efficacia, efficienza ed economicità;
- valorizzazione del patrimonio idrico esistente;
- uniformazione ed efficientamento sull'intero territorio degli standard economici e qualitativi del Servizio.
- consolidamento e valorizzazione delle capacità operative e delle competenze tecniche e manageriali delle Società Consorziato.

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

Anno	Risultato di esercizio
2012	€ 1.065.933,00
2013	€ 650.459,00
2014	€ 693.824,00

La partecipazione del Comune di Rivanazzano Terme è indiretta attraverso la Società ASM Voghera S.p.a. autorizzata all'uopo ai sensi della deliberazione C.C. n. 25 in data 19.06.2008.

Come già precisato nel Piano 2015, trattandosi di società a cui la Provincia di Pavia ha affidato la gestione del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale e tenuto conto dei criteri generali di cui al comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014 l'amministrazione intende conservare la partecipazione nella suddetta società.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.